



Summit in Valdelsa

## «Rilanciare il Camper» Il piano dei sindacati

Bartalini a pagina 15

# Camper: i sindacati si compattano

Ieri mattina al Politeama l'attivo unitario per esaminare l'attuale quadro di una situazione complessa

POGGIBONSI  
di Paolo Bartalini

Le questioni del camper della Valdelsa parte integrante di un tavolo nazionale. E' in sintesi il forte messaggio che giunge dall'attivo unitario dei rappresentanti sindacali del plein air, che si sono radunati ieri mattina a Poggibonsi, al Politeama per esaminare l'attuale quadro, assai contraddittorio: da un lato il boom di richieste di mezzi, dall'altro la carenza di materie prime che determina periodi di fermo produttivo e - nel caso di Laika - il mancato rinnovo di 110 contratti a termine. All'indomani della Festa dei lavoratori, un appuntamento che si è concluso con un invito alla mobilitazione di tutti gli attori del comparto - di cui i territori della Valdelsa e del Chianti sono leader, visto che tra le province di Siena e di Firenze si realizza circa il 90 per cento dei veicoli ricreazionali - con gli intenti di salvaguardare i posti di lavoro, di difendere le competenze del personale e



Ieri mattina al Politeama si è svolto l'attivo unitario dei sindacati del plein air

di tutelare la presenza industriale. Questo dunque uno dei passaggi chiave del documento, a cura di Fim Cisl, Fiom Cgil e Uilm, «per una transizione giusta, lo sviluppo, la buona occupazione, i salari». Un settore di nicchia e di eccellenza, è stato sottolineato dal palco del Poli-

teama. Fra le idee, coinvolgere Confindustria regionale e l'Associazione produttori caravan e camper in una iniziativa in grado di stilare un documento di settore in linea con quanto compiuto sull'automotive. Per poi procedere con la richiesta urgente di un tavolo al Mise sul fu-

turo della camperistica. Iuri Campofiloni, responsabile del settore per Fiom Cgil Toscana, ha aperto i lavori. A seguire l'intervento di Davide Materazzi, esponente Uilm. Componenti delle Rsu aziendali hanno illustrato le loro esperienze. «Gli operai hanno bisogno di certezze - afferma Gianluca Rossi, delegato di Fim Cisl all'interno di Sea - in un momento in cui il lavoro c'è, ma a guardarci intorno troviamo ancora gli effetti della pandemia e di scenari geopolitici internazionali». Stefano Lari, per Fiom Cgil in Luano Camp, rimarca una caratteristica di un universo dall'andamento ciclico: «Ora i livelli di produttività sono elevati, però agli incrementi di lavoro fanno da contraltare le mancanze di chassis». Giuseppe Cesarano, coordinatore di Fim Cisl Toscana per il plein air, annuncia l'arrivo in Valdelsa di Roberto Benaglia, segretario generale dei metalmeccanici della Cisl. «L'obiettivo - conclude Cesarano - è mantenere la forza lavoro».